



**Non chi comincia,
ma quel che persevera
(Leonardo da Vinci)**

50 anni
e non sentirli!
Sempre in movimento
e pieni di slancio

18 marzo 2024

Uno in su, due in giù

In estrema sintesi il titolo descrive i passi fatti ieri nel bosco Tüfelschäller-Baregg di Baden. Il terreno fangoso e scivoloso e con dei bei ripidi (anche se corti) non consentiva di correre senza che si scivolasse, malgrado le scarpe chiodate. Si aggiungano dei bei massoni, delle colline a forma di piramide e una fila di alberi caduti che impedivano a volte di raggiungere i punti per timbrare e così si capiranno i molti agetini che hanno faticato più del solito a concludere la gara, pur divertendosi per alcune tratte tecniche e intriganti inserite dai tracciatori. Qui vedete un po' come era il bosco:



Però ci sono stati alcuni agetini anche molto bravi, come Liam Malnati, che ha debuttato sul piano nazionale fra gli H 18, meritandosi subito il podio, per un terzo rango agguantato nel finale del suo percorso. Bravissima anche la piccola Adelina Tsitovich, che con la mamma Ina ha chiuso al secondo rango la corsa riservata alle famiglie. Ottimo pure Oleg Anuckin, che sfiora di poco il podio, con un quarto rango fra gli H60.

Degli altri al via, buon risultato dei dodicenni e i quattordicenni, con i fratelli Francesco e Dario Vannini a coprirsi l'un l'altro e inserirsi al 17.esimo rango di categoria, mentre i fratelli Riccardo e Iacopo Zambarda restano un poco più attardati (29.esimo e 28.esimo) per aver corso con il freno a mano tirato. Discrete le ragazze D16, con Nora Foletti al 18.esimo rango e Cecilia Löhner al 22.esimo, di una categoria piena di ragazze velocissime e super-allenate.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



I neofiti delle corse nazionali (Remy Ranvoisy e Foteini Koriatopoulou) pagano l'inesperienza e finiscono verso i piedi della classifica, e il neofita della categoria H 40 Francesco Isotta, che ha osato salire di grado dopo lunga esperienza fra gli HAK, grida in gara, correndo su un sentiero facile facile: "mai più H40", e come lui forse anche altri agetini pensano di scendere di categoria, almeno per quanto riguarda le gare nazionali.



Di alta categoria ieri alla nazionale erano anche i prezzi: 15 fr. spaghetti sugo, ragù, arrabbiata o carbonara, 6 fr. l'hot dog, 3.50 il caffè o il tè. Almeno le torte erano buon mercato: 2.50.

Abbiamo anche approfittato della imponente partecipazione di orientisti (1671 classificati) per propagandare il nostro sprint K.O. del 9 giugno. Il luogo ideale dove esporre il volantino è stato individuato all'entrata dei WC maschili, dove chi era in colonna per entrare poteva trovare tutte le info necessarie per la spettacolare gara del 50.esimo Aget.

Viola sul podio

In contemporanea alla gara nazionale, c'è stato un podio agetino anche nella prima prova del Trofeo Lombardia, corso a Vergiate, in provincia di Varese.

Viola Bricalli ha vinto nelle D 10, mentre la mamma Corinna ha chiuso al terzo rango nel percorso rosso.

Testo: Lidia Nembrini

Foto: dal sito OLG Cordoba e Corinna Bricalli



L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



BancaStato